

PER LA DEFINIZIONE COMPLETA DELLE AREE DI RISPETTO
SI RINVIA ALLA TAVOLA 23 SP a/b

GAGLIARDI
SCALA 1:1000



VALLEGGIA SUPERIORE
SCALA 1:1000



TIASSANO
SCALA 1:1000

VALLEGGIA
SCALA 1:1000

VARIANTE IN AUMENTO
VARIANTE IN DIMINUZIONE
EX AREA RISPETTO

LEGENDA

- perimetro degli ambiti di conservazione, riqualificazione e distretti di trasformazione
- confine del territorio comunale
- perimetro dei subambiti
- numero di riferimento alle schede di indagine (Fascicolo B)
- edifici di interesse storico, artistico e ambientale (Fascicolo B e art. 34 Norme attuazione)
- annessi agricoli e box fuori terra
- annessi agricoli e box interrati o seminterrati
- serre
- tettoie e pergole
- L lavatoi
- S serbatoi e vasche
- aree di rispetto non edificabili degli ambiti di conservazione C_A (è ammesso il trasferimento dell'indice) ATTREZZATURE E FUNZIONI PUBBLICHE
- tratti di strada da adeguare
- fasce di rispetto stradali
- fasce di rispetto elettrodotti
- fasce ferroviarie
- pista ciclabile
- chiesa
- oratorio
- P parcheggi pubblici
- attrezzature sportive, centri sociali e società ricreative
- U parco urbano

INTERVENTI SUL PATRIMONIO ESISTENTE

- restauro di edifici di interesse storico, artistico ed ambientale (art. 14, comma 2 delle normedi attuazione)
- restauro e risanamento conservativo (art. 14)
- ristrutturazione edilizia (art. 16)
- edifici di recente costruzione edilizia (art. 59, comma 4)
- alterazioni volumetriche da adeguare
- alterazioni di superficie e/o finiture da adeguare

Note

Negli ambiti di riqualificazione R_B sono indicate le aree ad uso pubblico destinate a posteggio, verde e verde attrezzato.

La presente tavola definisce i perimetri degli ambiti e dei subambiti di riqualificazione da attuare nel rispetto dei parametri urbanistici fissati nelle schede prescrittive di cui alle *Norme di attuazione di conformità e di congruenza* (Fascicolo D°).

Nella convenzione, prescritta ai sensi delle *Norme* (art. 60, comma 5), dovrà essere posto a carico del soggetto attuatore l'onere economico per la progettazione e l'esecuzione dei tratti di strada necessari a collegare l'ambito alla viabilità esistente.
L'adempimento di tale onere è preliminare alla costruzione di nuovi volumi.
Se la viabilità esistente consente di raggiungere l'ambito, dovrà comunque, sempre con oneri a carico del soggetto attuatore, essere allargata, adeguata, ripristinata e pavimentata, in conformità agli artt. 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 delle *Norme*.

I parametri urbanistici (prescrittivi) di ogni ambito sono indicati nelle rispettive schede di cui alle *Norme*.

COMUNE DI QUILIANO
PROVINCIA DI SAVONA

PIANO URBANISTICO COMUNALE
PROGETTO PRELIMINARE STRUTTURA DEL PIANO



STRUTTURA DEL PIANO

TIPOLOGIE D'INTERVENTO
Interventi ammessi negli ambiti di conservazione C_A3 e di riqualificazione R_B46^I; R_B46^{II} e R_B46^{III} per Tiassano; nell'ambito di conservazione C_A2 per Gagliardi e Valleggia Superiore

tavola
28''SP/R

elaborazione del piano
mva studio | marce vallarino architetto
via XXV Aprile 41/19_ 17047 Vado Ligure (SV) tel. e fax 019. 885100
e-mail info@mva-studio.it www.mva-studio.it

collaboratori
arch. Valentina Balldizzone
arch. Francesca Rossi

Ufficio Urbanistica
Responsabile del Servizio
geom. Alessandro Giaccardi

contributi specialistici
avv. Franco Aglietto - consulenza ed assistenza giuridico-amministrativa
dott.sa Maria Teresa Carbone - consulenza ed assistenza in materia di commercio